

Paternò, test docenti nel palazzetto «Struttura negata alle associazioni»

Le società di volley e basket protestano
Il sindaco: «Possono fare le loro attività»



I test sierologici al palazzetto dello sport

che stanno provvedendo. Stiamo pagando anche per allenarci fuori. Se continuiamo così potremmo utilizzare la palestra a fine ottobre. Non è escluso che non ritiriamo la squadra, non possiamo permetterci un campionato in queste condizioni. A Paternò vive solo il calcio».

«La struttura che abbiamo in queste condizioni non è utilizzabile - evidenzia il presidente del Basket club Paternò, Salvatore Messina -. Abbiamo iscritto la squadra al campionato regionale di serie D, ma in queste condizioni non è possibile andare avanti. A questo si aggiunge che le condizioni del palazzetto non sono buone, uno degli spogliatoi è stato adibito a stanza per i custodi, privandoci di uno spazio, nonostante ci siano altre stanze al piano di sopra».

Versione diversa sull'argomento del sindaco Nino Naso che evidenzia: «L'Asp aveva un problema per permettere l'esecuzione dei test sierologici per i docenti e abbia scelto di offrire il nostro palazzetto. Non capisco la polemica. Chi ha detto alle società che non possono entrare al palazzetto? Possono fare tutte le attività che vogliono - ha evidenziato ancora il sindaco -. La struttura è sanificata e può essere utilizzata. La Paternò Volley ha chiesto per iscritto lo spazio esterno, se lo chiede interno noi siamo disponibili. Nessuno lo ha mai negato. Aver messo a disposizione la struttura per un'esigenza di un altro Ente, non può diventare polemica non va bene. Non voglio che si speculi su questa questione, non lo accetto».

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Test sierologici al Palazzetto dello sport, per i docenti di dieci Comuni del comprensorio, compreso Paternò e scoppia la polemica con le associazioni sportive. Il motivo, come denunciano le associazioni di Paternò volley e Basket Paternò, è legato al fatto che per loro, fino ad oggi, l'utilizzo del palazzetto è stato negato, a causa della mancanza di tutte le misure anticovid previste, in testa l'impossibilità di utilizzare gli spogliatoi. «Abbiamo dovuto iniziare la preparazione atletica all'esterno del palazzetto - evidenzia il presidente della Paternò Volley, Nino Zuccarello -. E' dal primo giugno che chiediamo la sanificazione, di rispettare il protocollo Covid, il sindaco ci ha detto